



I colori delle donne "Le donne abitate"

A Rovigo, in Pescheria nuova, la collettiva di pittura e fotografia dedicata all'arte femminile promossa dall'Associazione Culturale "CRAMS" con il concorso di Banca del Veneto Centrale

I colori delle donne - "Le donne abitate" è il titolo della mostra collettiva di pittura e fotografia allestita a Rovigo, nella Sala della Pescheria Nuova, in Corso del Popolo 140, dall'associazione culturale "Crams" con il contributo di Banca del Veneto Centrale nell'ambito del Maggio Rodigino 2024. Inaugurata il 17 maggio, con gli interventi di Elisabetta Lorenzetti (presidente della Fondazione per lo Sviluppo del Polesine) e di Roberta Bassi (Human Resources Manager di Banca del Veneto Centrale), presente anche la

nostra consigliera di amministrazione Laura Drago, la mostra è stata visitabile fino al 23 maggio, attirando circa duemila visitatori e imponendosi al pubblico per l'originalità e la qualità delle opere esposte.

«*Il progetto* – ha spiegato Chiara Paparella, presidente dell'associazione culturale "Crams" – *ha inteso mettere in primo piano donne del nostro territorio, che si dedicano, con passione e trasporto, alla pittura, alla grafica, alla fotografia e ad altre forme espressive. Il loro estro e*

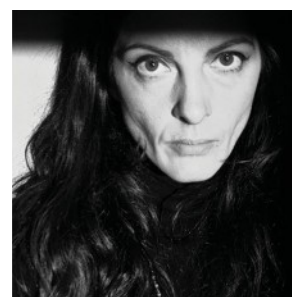
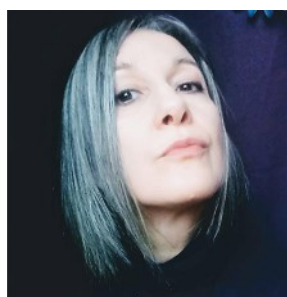
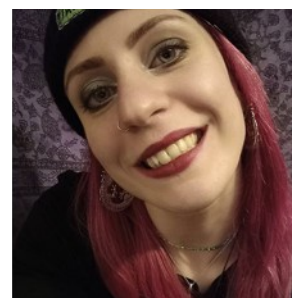
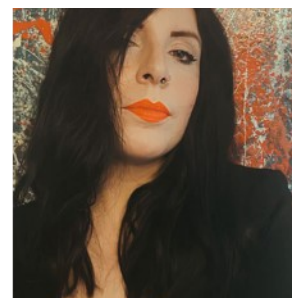
la loro creatività sono riusciti a portare alla ribalta soggetti e temi, alquanto eterogenei, che hanno consentito di svolgere una interessante riflessione su alcune dinamiche e tendenze, che caratterizzano l'arte contemporanea emergente. Ringraziamo Banca del Veneto Centrale per il prezioso sostegno e la Fondazione per lo sviluppo del Polesine in campo Letterario, Artistico e Musicale per aver inserito il nostro progetto nel programma del "Maggio Rodigino 2024 – Gender Equality"».

La collettiva, curata da Chiara Paparella, Maria Grazia Previato e Paola Mischiatti, per la sua peculiarità, aveva lo scopo di dare spazio alle mille sfaccettature dell'universo femminile e desiderava raccontare un'arte che, andando oltre le parole, fosse in grado di trasmettere messaggi profondi, complessi e universali.

La proposta espositiva ha avuto per protagoniste: Sandra Bazzan, Deborah Dazzani, Francesca Martinelli, Ary Neeshedelic, Giorgia Roversi, Stefania Schiesaro e Lysa Toso nella sezione pittura; Anna Bechis, Roberta Ferlin, Paola Mischiatti e Alessandra Rigolin nella sezione fotografia; Valentina Dentello nella sezione creazioni & ricami. Dodici giovani donne accomunate da sensibilità simili che, con la propria unicità, hanno presentato quel sentimento, quell'emozione, quello stato d'animo che le abita.

«Questa ricca ed eterogenea selezione di artiste e di opere – secondo Maria Grazia Previato, una delle curatrici – è nata da incontri e suggerimenti e ha fornito un bell'esempio di

coesione tra donne che condividono l'amore per l'arte e una vita di ricerca creativa. Il nostro progetto era finalizzato alla realizzazione di una collettiva di arte contemporanea alla quale è stato dato il compito di narrare, descrivere e rappresentare "I colori delle donne"».



Attraverso la forma d'espressione scelta, ciascuna di queste donne ha inteso comunicare le sue emozioni, i pensieri, la sua visione del mondo e della realtà.



Attraverso la forma d'espressione scelta, ciascuna di queste donne ha inteso comunicare le sue emozioni, i pensieri, la sua visione del mondo e della realtà. Ecco allora che le opere sono diventate un mezzo per entrare in contatto con gli altri, condividendo esperienze, sentimenti e valori.

«Quando parliamo di "donne abitate" – ha commentato Paola Mischiatti, altra curatrice della mostra – facciamo riferimento a quella forza creatrice che è in ognuna di queste artiste e che si manifesta e si coglie solo osservando le opere esposte. Ognuna di queste donne ha una voce e una prospettiva personale che si riflette nella vasta gamma di tecniche, materiali e temi presenti nei loro lavori, ma ciò che le ha unite maggiormente è stata la profondità delle emozioni e la capacità di ispirare riflessioni».

Senza dubbio una bella ed interessante esposizione che meriterebbe di avere un seguito.

